



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE 0

Ufficio attività contrattuali per il vestiario e l'equipaggiamento e l'armamento della Polizia di Stato

Pec: dipps.dircentrteclog.equipaggiamento@pecps.interno.it

Spett.le Assing S.p.A..

Via Edoardo Amaldi, n. 14

Monterotondo (RM)

Pec: assingspa@pec.assing.it

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA, AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2, LETT. B), DEL D.LGS. 50/2016 PER LA FORNITURA DI N. 1 SISTEMA DI ACQUISIZIONE DI IMMAGINI DI BOSSOLI E PROIETTILI ("IBIS TRAX 3D") IN GRADO DI EFFETTUARE CORRELAZIONI CON LE IMMAGINI GIA' INSERITE NELLE BANCHE DATI IN DOTAZIONE ALLA POLIZIA DI STATO E ALL'ARMA DEI CARABINIERI - PROGETTO 53.5.2 "*POTENZIAMENTO DEL NETWORK ITALIANO IBIS3D E BALISTICA COMPARATIVA ANCHE IN RELAZIONE ALLE ANALISI GSR*" – FONDO SICUREZZA INTERNA (ISF) 2014-2020

CUP: F29G18000150006

CIG: 8448938C31

Codice iniziativa: 2655553

RICHIESTA DI OFFERTA

| | |
|---|-----|
| 1. PREMESSA | 3 |
| 2. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI..... | 3 |
| 3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI..... | 4 |
| 3.1 Documenti di gara | 4 |
| 3.2 Chiarimenti..... | 5 |
| 3.3 Comunicazioni | 5 |
| 4. OGGETTO DELLA FORNITURA | 5 |
| 5. DURATA DELL'APPALTO, IMPORTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO..... | 6 |
| 6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MEZZI DI PROVA..... | 7 |
| 7. GARANZIA PROVVISORIA | 7 |
| 8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA..... | 100 |
| 9. SOCCORSO ISTRUTTORIO..... | 11 |
| 10. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA | 12 |
| 10.1 Domanda di partecipazione | 12 |
| 10.2 Documento di gara unico europeo | 133 |
| 10.3 Documentazione a corredo | 13 |
| 11. CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA..... | 14 |
| 12. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE..... | 144 |
| 13. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA..... | 144 |
| 14. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO | 14 |
| 15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI | 15 |
| 16. FORO COMPETENTE | 16 |
| 17. RINVIO..... | 16 |

1. PREMESSA

Al fine di verificare l'unicità del fornitore e la presenza sul mercato di altri operatori in grado di soddisfare, sia da un punto di vista della sua architettura tecnica sia dal punto di vista della sua durabilità, compatibilità e complementarietà, le concrete esigenze tecnico scientifiche delle attività della Polizia Scientifica, questa Amministrazione ha previamente avviato, in data 16 dicembre 2019 un avviso esplorativo del mercato, ai sensi dell'art. 66 del decreto legislativo 18 marzo 2016, n. 50, recante il "Codice dei contratti pubblici" al termine del quale è pervenuta la sola domanda di partecipazione da parte della Assing S.p.A.

Con determina a contrarre del 27 maggio 2020, Prot. n. 225/UAG/2020-33798-I/D1Mas-88121, questa Amministrazione, dopo aver svolto la consultazione preliminare di mercato, ha deliberato di affidare, tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'articolo 63, comma 2, lett. b), del sopra citato decreto legislativo n. 50/2016, formulando una richiesta di offerta all'unico operatore che all'esito della suddetta consultazione preliminare di mercato è risultato offerente (Assing S.p.A. con sede legale in Monterotondo (RM) via Edoardo Amaldi n. 15 c.f. e p.iva 01603091008), la fornitura di n. 1 sistema di acquisizione di immagini di bossoli e proiettili ("IBIS TRAX 3D") in grado di effettuare correlazioni con le immagini già inserite nelle banche dati in dotazione alla Polizia di Stato e all'Arma dei Carabinieri - Progetto n. 53.5.2 - FONDO SICUREZZA INTERNA 2014-2020, per l'importo di euro 967.540,98 IVA esclusa (Euro 1.180.400,00 IVA inclusa).

Tutto ciò premesso, l'operatore economico in indirizzo è invitato a partecipare alla procedura di appalto per l'affidamento della fornitura di cui in oggetto, ai sensi dell'art. 63 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, intendendosi, con l'avvenuta partecipazione, pienamente riconosciute ed accettate tutte le modalità, le indicazioni, le prescrizioni e quant'altro previsto dalla presente richiesta di offerta.

CUP F29G18000150006

CIG: 8448938C31

NUTS: IT.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Vice Prefetto Catia Colautti.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI

- il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. recante "*Codice dei Contratti pubblici*";
- il Regolamento comunitario n. 513/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che ha istituito, nell'ambito del Fondo Sicurezza Interna, lo strumento di sostegno

finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi e che ha abrogato la decisione 2007/125/GAI del Consiglio;

- il Regolamento comunitario n. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che ha istituito, nell'ambito del Fondo Sicurezza Interna, lo strumento di sostegno finanziario per le frontiere esterne e i visti e che ha abrogato la decisione 574/2007/CE;
- il Regolamento (UE) n. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014 che ha integrato il Regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle Autorità Responsabili;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 1048/2014 della Commissione del 30 luglio 2014 che definisce le misure di informazione e pubblicità indirizzate al pubblico e le misure di informazione destinate ai beneficiari ai sensi del Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante "*Disposizioni generali sul Fondo Asilo, migrazione e integrazione e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi*";
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2015)5414Final del 5 agosto 2014, con cui è stato approvato il Programma Nazionale del Fondo Sicurezza Interna 2014/2020 per l'Italia;
- le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017)6216 Final del 18 settembre 2017, C(2017)7915 Final del 1 dicembre 2017 e C(2018)8362 Final del 12 dicembre 2018, che hanno modificato la Decisione C(2017)5414 Final del 5 agosto 2015;
- il Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza prot. n. 6119 del 12 settembre 2018, di conferimento delle funzioni di Autorità Responsabile del Fondo Sicurezza Interna 2014-2020;
- il Decreto dell'Autorità Responsabile del Fondo Sicurezza Interna 2014-2020 prot. n. 0004842 del 16/07/2018, con cui è stato ammesso al finanziamento il Progetto 53.5.2 "*Potenziamento del network italiano IBIS3D e balistica comparativa anche in relazione alle analisi GSR*", cofinanziato dall'UE nell'ambito del Fondo Sicurezza Interna 2014-2020;
- la Convenzione di Sovvenzione sottoscritta in data 4 ottobre 2018 dall'Autorità Responsabile e dalla Direzione Centrale Anticrimine;

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

3.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- 1) Determina a contrarre;

- 2) Richiesta di Offerta;
- 3) Scheda Tecnica Banca Dati Balistica;
- 4) Allegato “*Domanda di partecipazione*”;
- 5) Allegato Modello “*Offerta economica*”;
- 6) Allegato “*Clausole del Fondo ISF*”.

3.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti tramite posta elettronica certificata, almeno 2 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

3.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono quindi validamente ed efficacemente effettuate attraverso posta elettronica certificata.

4. OGGETTO DELLA FORNITURA

La fornitura oggetto dell'affidamento si colloca nell'ambito del Progetto n. 53.5.2 “*Potenziamento del network italiano IBIS3D e balistica comparativa anche in relazione alle analisi GSR*” - Fondo Sicurezza Interna (ISF) 2014-2020.

Nell'ambito delle attività istituzionali, la Direzione Centrale Anticrimine – Servizio Polizia Scientifica di Roma ha evidenziato l'esigenza di dotare il Gabinetto Interregionale di Polizia Scientifica di Bari di un sistema di acquisizione di immagini di bossoli e proiettili in grado di effettuare correlazioni con le immagini già inserite nelle banche dati in dotazione alla Polizia di Stato e all'Arma dei Carabinieri e che sia compatibile ed interoperabile con gli altri sistemi delle sedi della Polizia Scientifica di Roma – Milano Napoli e Reggio Calabria già operativi e funzionanti. Il sistema di acquisizione, in grado di effettuare correlazioni con le immagini già inserite, deve essere compatibile con i sistemi già in dotazione alla Polizia Scientifica, garantendone la funzionalità, le prestazioni, la garanzia e l'assistenza tecnica.

La strumentazione che si intende acquisire è destinata alle attività proprie della Polizia Scientifica nell'ambito delle attività previste dal progetto sopra emarginato.

Si è individuato nel sistema di acquisizione di immagini descritto nella scheda tecnica allegata (Allegato n. 3 – Scheda Tecnica Banca Dati Balistica), lo strumento in grado di soddisfare il fabbisogno sopra descritto.

5. DURATA DELL'APPALTO, IMPORTO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

La fornitura dovrà essere consegnata entro **60 giorni**, a decorrere dalla comunicazione all'operatore economico dell'avvenuta registrazione del contratto.

L'appalto si caratterizza per unitarietà funzionale e pertanto non è stata ritenuta conveniente la suddivisione in lotti dell'affidamento sia sotto il profilo della convenienza economica che sotto il profilo dell'ottimale esecuzione.

L'importo posto a base d'asta è stimato in complessivi euro 967.540,98 **oltre IVA**, a valere sulle risorse finanziarie di cui al Progetto n. 53.5.2 "Potenziamento del network italiano IBIS3D e balistica comparativa anche in relazione alle analisi GSR" - Fondo Sicurezza Interna (ISF) 2014-2020.

L'importo complessivo è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Per l'appalto in oggetto non è richiesta, ai sensi dell'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 81 del 2008, la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.). Di conseguenza, l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è di valore pari a € 0,00.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, che recepisce la Direttiva Europea 2000/35/CE, come modificato dal Decreto Legislativo 9 ottobre 2012, n. 192, di recepimento della Direttiva 2011/7/UE, l'Amministrazione provvederà al pagamento di quanto dovuto entro il termine di 60 (sessanta) giorni lavorativi decorrenti, a seconda dei casi, dalla data di ricevimento della fattura elettronica di cui all'articolo 1, commi da 209 a 214, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, da emettersi successivamente alla data di ricezione della comunicazione di avvenuta approvazione del certificato di verifica di conformità funzionale positiva, ovvero, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, comunque decorrenti dalla data di comunicazione di avvenuta approvazione del certificato di verifica di conformità funzionale positiva, nell'ipotesi di ricevimento in data anteriore della fattura, in aderenza alle previsioni di cui alle lettere b), c) e d), dell'articolo 4 del suindicato Decreto Legislativo n. 231/2002 e ss.mm.ii..

La fattura, recante obbligatoriamente il numero di codice CIG il n. di CUP, dovrà essere compilata secondo le modalità disposte dall'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 ("*Tracciabilità dei flussi finanziari*"), nonché dalla legge 24 dicembre 2007 n. 244 e dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013 n. 55 recante il relativo Regolamento di attuazione.

La fattura, inoltre, dovrà contenere i riferimenti al progetto finanziato dall'Unione Europea come segue: *“Progetto n. 53.5.2 – Potenziamento del Network italiano IBIS3D e balistica comparativa anche in relazione alle analisi GSR”* - cofinanziato dall'UE nell'ambito del Fondo Sicurezza Interna 2014-2020”

L'Impresa, per garantire il rispetto della normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, dovrà indicare i dati relativi al conto corrente bancario dedicato ed ai soggetti delegati ad operare sul conto.

Al pagamento delle spese sostenute dal soggetto attuatore si provvederà tramite le risorse nazionali e comunitarie disponibili sul Fondo di Rotazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi della legge 16 aprile 1987, subordinato all'esito positivo dei controlli effettuati dai competenti Uffici della Segreteria Tecnica Amministrativa dei Fondi Europei e Programmi Operativi nazionali.

Ai sensi dell'articolo 30, comma 5, del Codice dei contratti pubblici, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, si verificherà la regolarità del Fornitore in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti, attraverso il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.).

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MEZZI DI PROVA

I requisiti per la partecipazione alla presente procedura sono i seguenti:

- non sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici, di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalle gare di appalto e/o l'irrogazione della pena accessoria dell'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, nonché della causa interdittiva prevista in caso di violazione del divieto di c.d. pantouflage sancito dall'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come aggiunto dall'articolo 1, comma 42, lett. l) della legge 6 novembre 2010 n. 190;
- il possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'articolo 83, comma 3, del sopra citato Codice dei contratti pubblici.

Il possesso dei citati requisiti è previsto a pena di esclusione. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC 17 febbraio 2016, n. 157.

7. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **Una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice dei contratti, pari al 2% dell'importo a base di gara corrispondente ad € **19.350,819**, salvo quanto previsto al successivo comma 7. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.
- 2) **Una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8, del Codice dei contratti pubblici, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è, però, richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese, stante il disposto dell'art. 93, comma 8, ultima parte dello stesso Codice dei contratti pubblici.

Ai sensi dell'articolo 93, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi dell'articolo 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159, recante il "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*". Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'articolo 89, comma 1, del decreto legislativo n. 50/2016, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione del contratto, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/impresе_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere esplicita menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

- 2) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze e pertanto essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui decreto del Ministero dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018, n. 31;
- 3) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 4) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 5) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante; salvo che per le microimprese, piccole e medie imprese (articolo 93, comma 8, del Codice);
- 6) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5, del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte digitalmente** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, recante il "*Codice dell'amministrazione digitale*" sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del sopra citato decreto legislativo n. 82 del 2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (articolo 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (articolo 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di bonifico dovrà essere presentata una copia in formato elettronico del versamento con indicazione del codice IBAN del soggetto che ha operato il versamento stesso. Resta inteso che il concorrente dovrà comunque produrre a pena di esclusione l'impegno al rilascio della garanzia

definitiva per l'esecuzione del contratto sopra menzionata, ove il concorrente risultasse aggiudicatario.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia fideiussoria **va anche sottoscritta con firma digitale del concorrente.**

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'articolo 93, comma 7, del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'articolo 20 del Codice dell'amministrazione digitale, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Tutti i documenti relativi alla presente procedura devono essere trasmessi esclusivamente tramite posta elettronica certificata.

Le offerte devono pervenire **entro le ore 18:00 del giorno 16.10.2020**

Non saranno ammesse offerte pervenute oltre il suddetto termine. Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari ai sensi dell'articolo 59, comma 3, lett. b), del Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii..

La documentazione di offerta, pena l'esclusione dalla gara dovrà contenere:

- Documentazione amministrativa;
- Offerta economica.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il

“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l’offerta economica devono essere sottoscritte con firma digitale dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore (in tal caso sarà necessario allegare anche la procura).

Il dichiarante allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l’articolo. 83, comma 9, del Codice dei contratti pubblici.

L’offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell’articolo 32, comma 4, del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell’offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere, ai sensi dell’art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell’offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

9. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e, in particolare, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all’offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio prevista e disciplinata dall’articolo 83, comma 9, del Codice.

L’irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione, la documentazione omessa o irregolarmente prodotta, era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa nel caso in cui consenta di attestare

l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda di partecipazione, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara, entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a 10 giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, il concorrente a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

10. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La documentazione amministrativa contiene la domanda di partecipazione, il DGUE nonché la ulteriore documentazione a corredo indicata nella presente Richiesta di Offerta.

10.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda è sottoscritta con firma digitale del rappresentante legale del concorrente o suo procuratore (in tal caso sarà necessario allegare anche la procura), rilasciata da un Ente accreditato presso l'Agenzia per l'Italia digitale (ex DigitPA).

Per l'apposizione della firma i concorrenti devono utilizzare un certificato qualificato non scaduto di validità, non sospeso o revocato al momento dell'inoltro. Si invita pertanto a verificarne la corretta apposizione con gli strumenti allo scopo messi a disposizione dal proprio Ente certificatore.

L'invio on-line dell'offerta telematica è ad esclusivo rischio e pericolo del mittente.

Qualora, entro il termine previsto, uno stesso operatore economico invii più offerte telematiche, sarà presa in considerazione solo l'ultima offerta pervenuta, che verrà considerata sostitutiva di ogni altra offerta precedentemente inviata.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all'originale della procura.

10.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche.

Secondo quanto comunicato dall'AGID - Agenzia per l'Italia Digitale in data 10 maggio 2019, in attesa dell'attivazione dei servizi di produzione del DGUE nazionali, per la compilazione del modello di formulario di DGUE può essere utilizzato l'apposito file editabile messo a disposizione sul sito del predetto Ministero al seguente link <http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue> ove possono essere altresì consultate le Linee Guida per la relativa compilazione.

10.3 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente allega:

1. PASSOE di cui all'articolo 2, comma 3, lett. b), della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente;
2. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'articolo 93, comma 8 del Codice;
3. allegato firmato digitalmente attestante l'accettazione delle clausole del Fondo ISF;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'articolo 93, comma 7 del Codice

4. copia conforme della certificazione di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione.

11. CONTENUTO DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'Offerta economica, predisposta preferibilmente secondo il Modello "Offerta economica" allegato alla presente Richiesta di Offerta, dovrà indicare il ribasso unico percentuale (da indicare in cifre e in lettere con due numeri decimali) sull'importo a base di gara, soggetto a sconto.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento, indeterminate, varianti, parziali, plurime, condizionate, incomplete, pari a zero.

In tutti le ipotesi di discordanza tra i dati, le cifre e le informazioni riportate nell'offerta economica, prevale l'interpretazione più favorevole alla Stazione appaltante.

12. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 4, del Codice.

13. SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA

La procedura di aggiudicazione di gara sarà aperta il giorno 20.10.2020 alle ore 10:00 dal seggio di gara presieduto dal RUP, che in primo luogo procederà alla verifica della conformità della documentazione amministrativa presentata rispetto a quanto richiesto nella presente richiesta di offerta. Una volta verificata la regolarità della documentazione amministrativa il RUP procederà all'apertura dell'offerta economica.

Il Responsabile Unico del Procedimento provvede a formulare la proposta di aggiudicazione, che sarà soggetta ad approvazione dell'organo competente secondo l'ordinamento della stazione appaltante e nel rispetto dei termini dallo stesso previsti, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del Codice.

14. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'articolo 36, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii., la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto avverrà esclusivamente sull'aggiudicatario.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010 n. 136, l'Aggiudicatario si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, il fornitore, prima della stipulazione del contratto, dovrà presentare garanzia definitiva ai sensi dell'articolo 103 del Codice dei contratti

pubblici, pari al 10% dell'importo contrattuale, ferme restando le riduzioni previste per la garanzia provvisoria dall'articolo 93, comma 7, del medesimo Decreto.

L'Aggiudicatario deve fornire la garanzia definitiva all'Amministrazione entro 15 giorni dalla data di ricevimento dalla richiesta.

La garanzia si intende costituita a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi contrattuali derivanti dall'esecuzione del servizio e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità.

L'Aggiudicatario è tenuto in qualsiasi momento, su richiesta dell'Amministrazione, ad integrare la cauzione qualora questa, durante l'espletamento del servizio, sia in parte utilizzata a titolo di rimborso o di risarcimento danni per qualsiasi inosservanza degli obblighi contrattuali.

Nessun interesse è dovuto sulle somme e sui valori costituenti la cauzione definitiva. La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della Amministrazione.

Per quanto non specificamente indicato, si applica quanto previsto dall'articolo 103 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

L'aggiudicatario è responsabile dei danni, di qualsiasi natura, arrecati a persone o cose in dipendenza dall'esecuzione dell'appalto, esonerando pertanto l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità connessa.

15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento dell'Unione europea 2016/679 (di seguito GDPR), il Ministero tratta i suoi dati personali in qualità di "Titolare" del trattamento nel rispetto delle disposizioni di legge e informandola circa l'utilizzo dei suddetti dati personali.

Il Ministero, quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla presente lettera d'invito, informa che tali dati saranno utilizzati ai fini della partecipazione alla gara e della selezione dei concorrenti e che tali dati saranno trattati con sistemi elettronici e manuali e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I dati personali in questione potranno essere altresì, in conformità alle norme vigenti, oggetto di accesso da parte di eventuali soggetti controinteressati, nonché da parte degli organi giudiziari e di controllo e di altri soggetti individuati dalla normativa vigente.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. L'eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare alla gara d'appalto in oggetto.

I Dati Personali saranno conservati solo per il tempo necessario alle finalità per le quali vengono raccolti nel rispetto del principio di minimizzazione ex articolo 5.1.c) GDPR.

L'Amministrazione potrebbe conservare alcuni dati anche dopo la cessazione del rapporto in funzione del tempo necessario per la gestione di specifici adempimenti contrattuali o di legge nonché per finalità di natura amministrativa, fiscale e/o contributiva periodo di tempo imposto da leggi e da regolamenti in vigore, nonché per i tempi necessari a far valere eventuali diritti in giudizio.

I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione.

Si informa, infine, che gli articoli. 15-22 GDPR conferiscono agli interessati la possibilità di esercitare specifici diritti. L'interessato può ottenere dal Ministero: l'accesso, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, la revoca del consenso nonché la portabilità dei dati che lo riguardano. L'interessato ha inoltre diritto di opposizione al trattamento. Nel caso in cui sia esercitato il diritto di opposizione, il Ministero si riserva la possibilità di non dare seguito all'istanza, e quindi di proseguire il trattamento, nel caso in cui sussistano motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, diritti e libertà dell'interessato.

L'interessato ha diritto a proporre reclamo innanzi all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali.

16. FORO COMPETENTE

Il foro competente per tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere tra le parti sarà, in via esclusiva, quello di Roma.

17. RINVIO

Per quanto non contemplato nella presente Richiesta di Offerta, si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia dalla vigente legislazione nazionale e comunitaria e al decreto legislativo n. 50 del 2016.

IL DIRIGENTE R.U.P.

Catia Colautti

